

Codice scheda: ASC A4480452 (Microscheda: 3858A1/2)  
Luogo e data: TORINO - 25/03/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BERTOLOTTO MARCELLINO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Discorso elogiativo - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Accusa ricevuta della sua lett. del 24/2 nella quale gli annunciava la sua ordinazione sacerdotale. Si congratula e gli dà consigli spirituali.

\*\*\*

Torino, 25 marzo 1897

Carissimo Don Bertolotto Marcellino, Buenos Aires (Almagro)

Ho ricevuto la tua cara lettera in data da Almagro 24 febbraio 1897 nella quale con tuo grande piacere e consolazione mi annunzi l'altissimo onore di cui fosti insignito. Certamente hai ben tutte le ragioni di rallegrarti nell'essere stato promosso all'Uffizio Sacerdotale, che è il più grande che si possa avere. Prendo con te vivo piacere e me ne congratulo sommamente di questo grande favore che Gesù Cristo nella sua grandissima bontà ti ha voluto concedere. Con sacrificio della Messa potrai ottenere maggiori grazie sopra di te e della tua missione. È necessario però rendersene degno con l'operare sempre come si addice a questo angusto mistero. Se dal Signore abbiamo ricevuto più degli altri, avremo anche maggior responsabilità, epperò cerchiamo di santificarci sempre più nella nostra vita e farci moltissimi meriti per il cielo. Addio, carissimo, salutami il tuo Direttore e gli altri cari confratelli e credimi.

Tuo affezionatissimo Padre in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Orig. ~~XXXIV~~ - ~~18~~ = Arch. P. I - II - 1<sup>a</sup> = 3540  
ARCHIVIO SALESIANO CENTRALE  
D. Bertolotto Marcellino - B. Aires - Almagro  
Carissimo - Torino 25 Marzo 1897  
Ho ricevuto la tua cara lettera in data da Almagro 24-2-97 - nella quale con tuo grande piacere e consolazione mi annunzi l'altissimo onore di cui fosti insignito. Certamente hai ben tutte le ragioni di rallegrarti nell'essere stato promosso all'Uffizio Sacerdotale, che è il più grande che si possa avere. Prendo con te vivo piacere e me ne congratulo sommamente di questo grande favore.  
3858 A1

che Gesù Cristo nella sua grandissima bontà ti ha voluto concedere. Col sacrificio della Messa potrai ottenere maggiori grazie sopra di te e della tua missione. È necessario però rendersene degno coll'operare sempre come si addice a questo angusto mistero. Se dal Signore abbiamo ricevuto più degli altri, avremo anche maggior responsabilità, epperò cerchiamo di santificarci sempre più nella nostra vita e farci moltissimi meriti per il cielo. Addio, carissimo, salutami il tuo Direttore e gli altri cari confratelli e credimi - tuo aff. Padre in G. e M.  
Sac. Michele Rua  
3858 A2